

«Io mi rendo mallevadore, voi vi rendete mallevadori della buona custodia.

«In questi statuti chiare parole sono incise chiaramente.

«Noi siamo i difensori del Carnaro, i difensori delle Alpi Giulie, e i difensori della Dalmazia. Anche Fiume, come l'Italia tutta, si difende su le Giulie e su le Dinariche.

«Siamo pochi per tanto compito?

«Io non ho mai misurato le forze al compito. Nella notte di Ronchi, quando mancavano i carri, deliberai di partire con i sette compagni giurati, con i sette miei giovani Granatieri che avevano segnato il patto. Ero certo di vincere, anche con loro soli.

«Non è questo il vostro stile? non è lo stile degli Arditi? non è lo stile di tutti i fanti?

«A Valona, nel combattimento del 23 luglio, una settantina di Fiamme nere ebbe ragione di tutta l'accozzaglia rivoltosa; e furono ammucchiati davanti alla città parecchie centinaia di cadaveri che portavano tutti le larghe tracce dell'arme corta, del ferro freddo.

«Il manico del vostro pugnale è l'idea; il calcio del vostro fucile è l'idea; e l'idea è la forza esplosiva della vostra bomba a mano.

«Forza incalcolabile.

«*Si Spiritus pro nobis, quis contra nos?* Se per noi è lo spirito, chi varrà contro di noi?

«Nessuno varrà e prevarrà.